

Valsassina

Accumoli risorge: «Grazie Valsassina»

Solidarietà. Ieri la posa della prima pietra della struttura che ospiterà la cucina donata con i soldi raccolti in valle. Nel paese sconvolto dal sisma del 2016 i rappresentanti della banda di Barzio e della Banca di credito cooperativo

VALSASSINA

ALESSIA BERGAMINI

La cucina acquistata grazie ai fondi raccolti dal progetto "Accumoli nel cuore" avrà presto una casa.

Ieri nel paese reatino sconvolto dal sisma dell'agosto 2016 si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra della struttura polifunzionale che verrà realizzata dall'Associazione nazionale Alpini e in cui sarà collocata la cucina, donata attraverso l'iniziativa solidale promossa dal Corpo musicale Santa Cecilia di Barzio, sostenuta dalla Banca della Valsassina e dalla Fondazione comunitaria del Lecchese. Uno sforzo corale, una prova di generosità che ha permesso di raccogliere 62mila euro.

All'importante momento ha presenziato una piccola rappresentanza valsassinense tra cui **Mario Tagliaferri**, presidente della banda di Barzio, e **Davide Rizzi**, vice presidente dell'istituto di credito.

Grande soddisfazione

Grande la soddisfazione espressa dalle autorità locali e dalle penne nere.

«Abbiamo raggiunto da poco l'obiettivo di ottenere tutti i permessi necessari - ha commentato **Alessandro Federici**, presi-

dente della sezione Ana di Roma - Questa fase ha richiesto uno sforzo particolare: quasi quattro anni... Ma gli alpini non mollano mai, niente è impossibile per gli alpini. E alla fine siamo contenti ed emozionati di essere qui oggi».

«Un giorno a lungo atteso»

«Questo è un giorno che aspettavamo da qualche anno, ma non abbiamo mai voluto mollare - ha proseguito il presidente nazionale Ana, **Sebastiano Favero** - Questo è stato il primo progetto concordato con le amministrazioni locali e oggi cominciamo concretamente la sua realizzazione. Finalmente abbiamo le autorizzazioni necessarie, speriamo di realizzare l'intera opera nei tempi che abbiamo programmato, al massimo nell'arco di un anno. Credo che questo nostro impegno ripaghi chi ci ha creduto insieme a noi: gli amministratori, i cittadini e il gruppo Ana di Accumoli, tutto il consiglio direttivo nazionale, **Lorenzo Cordiglia** e **Luciano Sabelli**, responsabili della commissione Grandi opere. Per tutti è un momento di grande soddisfazione».

Parole di stima e riconoscenza quelle del sindaco di Accumoli, **Franca D'Angeli**: «Rin- grazio tutti coloro che hanno

collaborato a questo progetto, affinché questo sogno si realizzasse. Oggi inizia ufficialmente la costruzione di questa struttura polifunzionale, con cui si potrà dare risposta a tante persone che vorranno venire a passare qualche giorno nel nostro territorio. Il progetto, iniziato nel 2018, ha avuto un percorso piuttosto problematico, le autorizzazioni hanno richiesto tempi più lunghi del solito, anche a causa del luogo montano in cui viene realizzato. Ma ora pensiamo al futuro e aspettiamo inizio dei lavori che dovrebbero iniziare a breve, sia quelli dell'Ana che quelli del Comune per le urbanizzazioni. Quando la struttura sarà fruibile garantirà benefici anche economici al territorio e contribuirà a migliorare l'offerta turistica finora assai carenti. Per noi sarà punto di riferimento ed è motivo di orgoglio il fatto che sia stato realizzato alpini».

Un'amicizia imperitura

In questo luogo, tanto atteso dalla popolazione accumulese, una volta conclusi i lavori, batterà per sempre il cuore grande dei tantissimi valsassinensi - e non solo - che a partire dalla primavera del 2019 hanno sostenuto il progetto "Accumoli nel cuore".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La posa della prima pietra della futura struttura polivalente



Da sinistra: Davide Rizzi, Mario Tagliaferri e Franca D'Angeli



Il rendering dell'edificio

Pista delle biglie e "Bobbiotube" Sui monti si coccolano le famiglie

Barzio

Le due nuove attrazioni entreranno in funzione oggi. È un segnale di ripresa dopo il lungo periodo nero.

Riprende sotto i migliori auspici l'estate in quota.

Per rientrare nelle perdite dopo il lungo stop ognuno si ingegna come può. Come le Imprese turistiche barziesi, la società degli impianti dei barziesi Piani di Bobbio, che hanno deciso di puntare forte sulle famiglie con bimbi piccoli.

Domani ecco allora l'inaugurazione della "Bobbiotube" e della pista delle biglie.

La prima è un "tubing", ovvero un percorso a mo' di scivolo, lungo circa 120 metri: si scende su gommoni, per poi risalire su un tapis-roulant. Ogni discesa costa un euro. Si tratta di un'attrazione che da anni furoreggia ai vicini Piani d'Erna di Lecco.

La pista delle biglie consiste invece in una struttura a scivolo in legno con rettilinei, percorsi sonori, cunicoli e "trappole". Giocare singolarmente o con altri bambini è gratis; in vendita a due euro ciascuna le biglie di legno, che

rimarranno poi di proprietà di chi le ha acquistate per magari tornare a Bobbio a giocare con biglia "personalizzata" con disegni o scrivendoci sopra il proprio nome.

Alla pista delle biglie si potrà giocare sempre. "Bobbiotube" sarà invece aperta nelle stesse giornate di apertura della cabinovia di Bobbio dalle 10 alle 16.30 (in caso di pioggia chiuso).

Il dirigente delle Imprese turistiche barziesi, **Daniilo Scaioi**, ricorda anche il sentiero del Pequeno, una passeggiata nella natura accompagnata da suggestive sculture con gnomi e altro; un percorso "fantasy" a misura di bambino.

Le attrazioni di Bobbio sono un segnale di speranza dopo un periodo nero. All'Alpe di Paglio di Casargo, ad esempio, alla metà dello scorso anno la pista bob era stata chiusa. Idem dicasi per la monotaia che, ai Piani delle Betulle di Margno, trasportava i passeggeri sui seggiolini per raggiungere la vetta dove c'era un bar.

Intanto l'Itb continua ad investire: dopo la posa delle colonnine per il rifornimento



La "Bobbiotube" FACEBOOK



L'area relax ai Piani di Bobbio

delle auto elettriche, noleggio e-bike, al parcheggio della località "La Piazza", la società degli impianti ha allestito un'area per il parcheggio delle moto. I motociclisti potranno eventualmente depositare i caschi, senza pagare niente, al punto "B-Rent" della stazione

della funivia (dove si noleggiavano le bici).

In giugno la cabinovia Barzio-Bobbio è aperta il sabato e la domenica, in luglio le corse saranno intensificate per poi, in agosto, funivia tutti i giorni. Il biglietto andata e ritorno costa 13 euro. **B.Gro.**



Bimbi dal cuore verde

Margno. La cura del territorio insegnata dai bambini della scuola dell'infanzia di Margno, unica statale dell'alta Valsassina e che fa parte dell'Ics "Giovanni XXIII" di Premana.

«Quest'anno noi insegnanti - spiega la coordinatrice **Silvana Artusi** - abbiamo ideato la progettazione pensando ad un argomento per noi importante, il tema della "cura". Le attività che abbiamo sviluppato durante l'anno scolastico e proposto ai bambini, anche nel periodo di didattica a distanza, inizialmente prevedevano la cura di sé, degli altri ed infine dell'ambiente. Partendo anche dal curriculum di istituto, che include l'educazione alla cittadinanza, abbiamo pensato di proporre delle attività formative che avevano l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto del territorio circostante».

Con i bambini sono stati realizzati dei cartelloni da collocare in alcuni punti di Margno, ma anche nei comuni limitrofi realizzati con i loro disegni che rappresentano comportamenti che adulti e bambini dovrebbero tenere per rispettare il territorio. **M.Vas.**